

La Manovra del Governo contro il Mezzogiorno

Una manovra iniqua che impoverisce le famiglie, già duramente colpite dalla crisi in atto e sinora negata dal governo, deprime i consumi, alimenta una fase depressiva e recessiva e impedisce sviluppo e occupazione.

Paghiamo le conseguenze di scelte scellerate, che hanno favorito le grandi ricchezze e gli evasori fiscali, che questo governo ha scientificamente portato avanti anche per il palese conflitto d'interessi del Presidente del Consiglio.

Una maggioranza parlamentare che ha rincorso i problemi giudiziari del premier tralasciando quelli dei cittadini e che ha individuato nel pubblico impiego un blocco sociale da "abbattere"

Tutto questo diventa ancor più drammatico per la visione antimeridionalista che ha caratterizzato la dipendenza del governo dalla lega e che priva i giovani della nostra regione di un futuro decoroso. La speranza di mettere a frutto studi e sacrifici sta lasciando il posto alla disperazione, allontanando le persone dalle istituzioni.

Una miscela esplosiva che si somma a degrado e malaffare che tanto inquina il vivere nei nostri territori.

La CGIL ha contrastato, in solitudine, questa scellerata politica denunciandone nel merito i guasti che avrebbe prodotto.

La FPCGIL di Napoli, nel solco della mobilitazione nazionale, ha dato voce in questi anni alla rabbia delle persone colpite nella carne viva dalle politiche governative e regionali.

Ogni giorno, siamo costretti a misurarci con il dramma della perdita di posti lavoro nei settori della sanità privata e igiene ambientale, alla riduzione degli organici e dei servizi offerti ai cittadini e sino al mancato pagamento degli stipendi nelle asl e nei comuni.

Problemi veri che occorre affrontare con una mobilitazione costante che anche ieri ci ha visto simbolicamente impegnati sotto la Prefettura e in un volantinaggio che ha coinvolto principalmente le grandi aziende ospedaliere.

In una specifica riunione tenutasi in federazione si è deciso di continuare la mobilitazione con dei presidi che sin dai prossimi giorni saranno tenuti sotto regione, provincia e comune.

Il Sindaco di Napoli ha garantito il proprio impegno contro la manovra governativa condividendone il giudizio di iniquità e di attacco ai servizi pubblici e agli enti locali, con pesanti ripercussioni sui cittadini in termine di maggiore tassazione, aumento delle tariffe e riduzione della qualità dei servizi.

Napoli, 22 agosto 2011

**Il Segretario Generale
Massimo Salvatore**